

LA POLEMICA È SCOPPIATA IERI DURANTE LA RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO

Assessori assenteisti, ora serve la giustificazione scritta

Consiglieri comunali polemici puntano il dito contro i membri della giunta: «Non ci sono mai e le motivazioni non reggono»

L'ASSESSORE ai Servizi sociali, Emanuela Fracassi? «È a Milano per un forum sul welfare». La collega al Ciclo dei rifiuti, Valeria Garotta? «A Roma, per prendere parte alla commissione ambiente dell'Ance». E Pino Boero, titolare dello Sport? «È impegnato al Comitato organizzatore del Palio delle Repubbliche marine». Infine, Gianni Crivello, responsabile delle Manutenzioni: «Partecipa, in rappresentanza del sindaco, alla riunione per l'approvazione del bilancio dell'Istituto ligure per la Resistenza».

Cinque assessori su undici, ieri, non erano presenti alla settimanale seduta del consiglio comunale. Tutti assenti giustificati, ovviamente. Con tanto di comunicazione inviata per iscritto, come a scuola, al presidente dell'assemblea di Tursi, Giorgio Guerello. Ma il fatto che metà della giunta, ieri, abbia dato forfait per impegni più o meno inderogabili (più che giustificata, ad esempio, la mancata presenza di Crivello, delegato dal sindaco a rappresentarlo all'Istituto per la Resistenza) ha riaperto la polemica - mai so-

pita - sull' "assenteismo" degli assessori di Tursi. Più volte, in passato, l'opposizione ha puntato il dito contro la reiterata mancanza in aula di alcuni rappresentanti della giunta durante le sedute consiliari. Tanto che Guerello aveva già chiesto con una lettera al sindaco di intervenire per garantire una presenza il più possibile a ranghi completi della sua squadra. Detto fatto: Marco Doria, sempre per iscritto, aveva richiamato i suoi ad una partecipazione più assidua alle sedute del consiglio. Ma, evidentemente, non è bastato. Anche a scuola, in fondo, le note e rimbrotti dei professori dopo un po' si dimenticano. «Dopo la lettera del sindaco - osserva Guerello - le cose erano migliorate, ora siamo di nuovo in difficoltà». Il te-

ma è stato oggetto, ieri, di un'infuocata riunione dei capigruppo. «Qui siamo di fronte a una tota-

le mancanza di rispetto nei confronti del consiglio comunale - ha tuonato Lilli Lauro (Pdl) - altro che democrazia». «Ormai siamo al punto - rincara l'ex presidente del consiglio provinciale Alfonso Gioia (Udc) - che molte interrogazioni saltano perché in aula mancano gli assessori che devono rispondere». Pare che, ieri, davanti ai capigruppo persino il mite Guerello abbia perso le staffe: «Avete ragione: alcune di queste giustificazioni, tra l'altro, non mi convincono. Ne parlerò al sindaco», sarebbe sbottato il numero uno dell'assemblea di Tursi.

A differenza dei consiglieri comunali, obbligati da oltre un anno a registrare la loro presenza in Sala Rossa, nessuna verifica è al momento prevista per i membri della giunta. Difficile, perciò, stilare una classifica degli assessori "assenteisti". Di sicuro, anche i consiglieri di minoranza salvano Crivello: «Il fatto che ieri non ci fosse, è casuale: lui non manca mai». v.g.



Giorgio Guerello, presidente del consiglio comunale

LA NOTA SCRITTA

Doria aveva richiamato i suoi a una partecipazione più assidua alle sedute del consiglio

